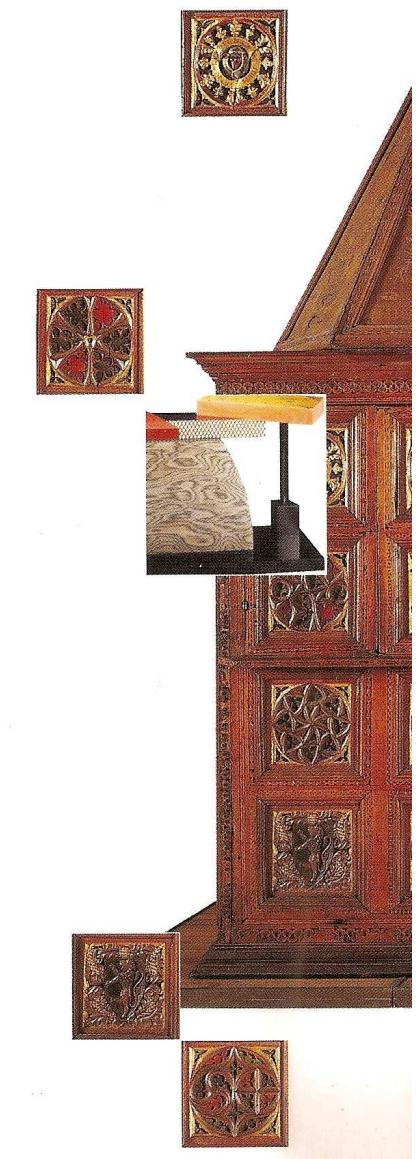


Dagli Sforza al Design

Sei secoli di storia del mobile

Il Museo delle Arti Decorative del Castello Sforzesco



SilvanaEditoriale



Giovanni Gariboldi per Mario Quarti

Studio in tek con intarsi

1934-1937

Disegno a matite colorate

Civica Raccolta delle Stampe

Achille Bertarelli

Inv. M. Quarti, DISEGNI 352

L'atelier Quarti

L'attività di Eugenio Quarti, creatore e progettista di mobili cui si associa nel 1926 il figlio Mario, occupa un ruolo di primo piano a livello internazionale, nel periodo compreso tra il Liberty e l'Art Déco. A cavallo tra il XIX e il XX secolo nel suo atelier lavorano alcuni fra i più affermati designer italiani. L'archivio, donato dalla vedova di Mario Quarti alla Raccolta Achille Bertarelli del Castello Sforzesco, rappresenta pertanto una fonte preziosa per comprendere le variazioni di stile e gusto nell'arredo lombardo dal Liberty ai nostri giorni. Collaboratore di Bugatti nel suo periodo di apprendistato, Quarti è un artista completo capace di occuparsi – nella creazione di un mobile – dell'aspetto progettuale, della scelta dei materiali e della cura dei dettagli. La serietà del suo lavoro è visibile dal modo di procedere adottato, che consiste nella stesura del disegno progettuale, nella creazione di un modellino in legno e nella realizzazione finale. In questo modo lo stesso mobile si presta a essere prodotto in pezzi esclusivi, per una committenza raffinata, o su vasta scala, per un pubblico più ampio.

Dagli Sforza al Design. Sei secoli di storia del mobile

Giovanni Gariboldi per Mario Quarti

Disegno per intarsio

dello Studio in tek

1934-1937

Disegno a china su carta da lucido

Civica Raccolta delle Stampe

Achille Bertarelli

Inv. M. Quarti, DISEGNI 353

